

Alla Regione Piemonte
Direzione Welfare
Settore rapporti con il Terzo Settore, supporto
alle famiglie e alle situazioni di fragilità sociale
famigliaediritti@cert.regione.piemonte.it

Oggetto: modalità per l'accesso ai finanziamenti approvate con D.D. n.1376 del 14/10/2025 in attuazione della DGR n. 5-1669 del 13.10.2025

Istanza di contributo per la realizzazione dell'azione 3.1) Azioni di informazione, comunicazione, formazione e sensibilizzazione nelle scuole sul tema della violenza di genere
Da presentare, tramite PEC, entro le ore 12.00 del 11.11.2025.

In riferimento all'oggetto:

Il/la sottoscritto/a	Luca Cordaro
Nato/a il	17/05/1968
Residenza ed indirizzo dell'Ente/Organizzazione richiedente	Strada del Drosso 33/7 10135 Torino
Codice fiscale dell'Ente/Organizzazione richiedente	05569090011
In qualità di legale rappresentante di (specificare denominazione ed indirizzo dell'Ente/Organizzazione richiedente)	Cooperativa Sociale Mirafiori Strada del Drosso 33/ 710135 Torino

In qualità di soggetto giuridico titolare del Centro Antiviolenza **INRETE del Chierese**

con competenza sul territorio (indicare obbligatoriamente l'opzione di interesse):

- del Comune di.....
- del soggetto gestore dei servizi sociali **CSSAC e DISTRETTO CHIERI/CARMAGNOLA ASL TO 5**
- della provincia di.....
- dei seguenti Comuni.....

CHIEDE

di poter accedere ai contributi indicati all'oggetto, e presenta, ai sensi delle disposizioni del Bando approvato con D.D. n. 1376 del 14/10/2025, la documentazione allegata quale parte integrante della presente domanda.

DICHIARA

consapevole delle responsabilità, della decadenza da benefici e delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità in atti, richiamate dagli art. 75 e 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 e s.m.i.;

che l'IVA da applicarsi alle spese di cui al presente progetto è un costo (*barrare la casella interessata*) :

- **X** detraibile
- non detraibile

- che le attività oggetto della presente domanda sono svolte nel rispetto del D.Lgs. 09/04/2008 n. 81 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;
- che le funzioni di direzione, coordinamento e segreteria organizzativa delle attività oggetto della presente domanda sono assicurate, direttamente e senza alcuna delega, da parte dell'organismo titolare della domanda stessa;
- per i soli enti pubblici titolari dei CAV: i medesimi sono tenuti a dichiarare che, in caso di assegnazione di finanziamento, sarà attivata procedura ad evidenza pubblica per la scelta dei partner privati attuatori degli interventi nelle forme previste dalla normativa vigente.

Ai sensi del regolamento UE 679/2016, recante disposizioni sul trattamento dei dati personali, il sottoscritto autorizza la Regione Piemonte al trattamento e all'elaborazione dei dati forniti per finalità gestionali e statistiche, anche mediante l'ausilio di mezzi elettronici o automatizzati, nel rispetto della sicurezza e riservatezza necessarie.

TIMBRO E FIRMA

del Legale rappresentante del soggetto richiedente *

.....Torino ..., lì 04/11/2025

(*) L'autenticazione della firma dovrà essere eseguita secondo la normativa vigente.

ALLEGA:

X - istanza di contributo unitamente alla descrizione sintetica del progetto che si intende realizzare di cui alla Sezione 2 ed al quadro Economico di spesa di cui alla sezione 3 del presente allegato;

X - copia del documento di identità in corso di validità del legale rappresentante dell'organizzazione richiedente;

X - copie degli atti di intesa, e/o accordi di collaborazione, e/o lettere d'intenti e/o lettere attestanti la manifestazione d'interesse a collaborare per la promozione e realizzazione del progetto presentato al finanziamento, specificatamente prodotti con i vari soggetti coinvolti di cui almeno 1 scuola – con il coinvolgimento di almeno 3 classi - e almeno 1 Organizzazione di volontariato, Associazione di Promozione sociale e altri enti del terzo settore iscritti nel Registro Unico del Terzo Settore o all'elenco delle onlus presso l'Agenzia delle Entrate, Associazioni operanti nell'ambito formativo/giovanile/scolastico/sportivo interessati al tema. Questa documentazione andrà riunita in unico file formato pdf, non saranno accettati documenti inviati singolarmente;

X - informativa in materia di privacy, di cui all'allegato 5) anch'essa compilata e firmata dal legale rappresentante del soggetto proponente,

X - dichiarazione sostitutiva ex D.P.R. 445/2000 -Tracciabilità flussi finanziari (art. 3 L.136/2010) di cui all'allegato 6), da compilarsi da parte di tutti i soggetti proponenti, ad esclusione delle Amministrazioni pubbliche locali.

SEZIONE 1. DATI IDENTIFICATIVI DEL SOGGETTO BENEFICIARIO

1.1 Tipologia del Soggetto beneficiario: (contrassegnare la casella interessata)

- Comune, singolo o associato;
- Ente gestore delle funzioni socioassistenziali
- Organizzazione di volontariato
- Associazione di promozione sociale
- **X Cooperativa sociale**

Iscritto/a all'albo regionale dei Centri antiviolenza e delle Case rifugio:
numero iscrizione **15/A del 2017**

NOTA: Il beneficiario (con esclusione della Amministrazione pubblica locale) s'impegna a fornire prima della somministrazione contributiva apposita dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà che, come stabilito dall'art. 3 della L.136/2010, attesti che il conto corrente bancario o postale indicato è "DEDICATO", anche in via non esclusiva, alle commesse pubbliche.

1.3. Referente del progetto per tutti i contatti relativi all'istanza progettuale

Nome e cognome	SUMINI ADRIANA
Ente/Organizzazione di appartenenza	COOP. SOC. MIRAFIORI
Numero di telefono reperibile	
Indirizzo di posta elettronica in uso	adriana.sumini@cooperativamirafiori.com

1.4 Elenco dei partner dell'intervento/progetto (specificare denominazione, indirizzo e nominativo del referente per ciascun soggetto)

Attività/intervento da realizzare	Denominazione partner	Indirizzo partner	Nominativo referente	Note
Attività/intervento 1	APS Spi.co - CUAV TOC TOC Roberto	Via Monte cengio 18, Torino	Simona Bortolai/ Silvia Losardo	
	Istituto Comprensivo Statale di Santena	Via Tetti Agostino 31, Santena	Dirigente Viglione Maria	
	Con.Te.Sto	Via Cesare Battisti 38, Chieri	Rizzi Giulia in-fo@contestochieri.it	
Attività/intervento n. 2	Istituto Comprensivo di Poirino	Corso Fiume 77, 10046 Poirino	Dirigente Maria Donatella Amato	
	Con.Te.Sto	Via Cesare Battisti 38, Chieri	Rizzi Giulia in-fo@contestochieri.it	
	APS Spi.co - CUAV TOC TOC Roberto	Via Monte cengio 18, Torino	Simona Bortolai/ Silvia Losardo	
Attività/intervento n.3				
TOTALI				

SEZIONE 2. BREVE DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO/PROGETTO (max 3 pagine/ 15.000 caratteri)

PROGETTO

Generazioni a confronto: dialoghi intorno alla violenza di genere

L'attività di seguito proposta è rivolta alle 5 classi terze delle Scuole medie di Poirino e Santena per un totale di 10 classi di circa 20 studenti, maschi e femmine, ciascuna per un totale di 200 alunni.

Poirino e Santena sono luoghi in cui il CAV INRETE del Chierese della Cooperativa Mirafiori dal 2018 gestisce due dei suoi Sportelli. L'attività nelle Scuole che proponiamo rappresenta la terza edizione di un percorso ***"La violenza non serve mai"*** che la scuola attraverso i suoi insegnanti continua a richiederci.

Con le scuole di questi territori si è aperto un dialogo costruttivo dall'importante valore preventivo nei confronti del fenomeno della violenza di genere e che pensiamo possa essere una buona base per sensibilizzare e promuovere quel cambiamento culturale che sentiamo necessario alla costruzione di un futuro diverso, in cui la violenza contro le donne non torvi più spazio e giustificazione alcuna a nessun livello.

Il percorso ha come obiettivo quello di permettere l'incontro di ragazze e ragazzi col tema della violenza di genere nelle relazioni, nelle relazioni affettive non lasciandoli da soli di fronte ad immagini e/o notizie ma offrendo a loro un percorso di avvicinamento che garantisce la possibilità di una maggior conoscenza dell'argomento, di stimolare la curiosità per meglio comprendere, di rendere più vicine, e quindi anche pronunciabili, le parole che riguardano la relazione, la violenza, il rispetto e l'amore.

Il punto di partenza è sempre il loro punto di vista, i loro saperi "ingenui", le loro rappresentazioni: dove sono rispetto al tema, come lo conoscono e come lo descrivono.

Il riferimento principale è la Convenzione di Istanbul e l'attività è finalizzata alla attualizzazione della P di Prevenzione intenzionalità da cui prende le mosse il lavoro nelle scuole per la co-costruzione di un futuro diverso.

Il percorso prende forma grazie alla proposta di attività che introducono gli argomenti attraverso sollecitazioni esperienziali che hanno la forma del gioco, del movimento verso l'altro, del confronto attivo e dell'ascolto reciproco: il qui ed ora sarà luogo di esperienza e di riflessione condivisa.

Metodologia

Gli incontri con gli studenti saranno preceduti e seguiti da un incontro con gli insegnanti referenti e di classe al fine di garantire la possibilità della continuità degli argomenti all'interno della didattica ordinaria e la valutazione finale dell'esperienza fatta: tali incontri verranno gestiti dalle operatrici del CAV INRETE con gli insegnanti anche in un'ottica di riprogrammazione.

Gli incontri con le classi saranno 3 + 1 , di 2 ore ciascuno, gestiti da 3 operatrici: n.2 del CAV e n. 1 dell'Associazione Con.Te.Sto. (Associazione culturale di promozione sociale che lavora con adolescenti e che a Chieri ha ospitato un percorso sulla violenza di genere e le sue conseguenze per gli autori con il patrocinio del Comune di Chieri) con la quale abbiamo avviato una collaborazione.

N. 1 incontro per ognuna delle 10 classi sarà realizzato con la partecipazione di un operatore del CUAV Toc Toc Roberto che porterà una particolare attenzione al coinvolgimento del punto di vista maschile.

I primi tre incontri

La gestione degli incontri e la loro animazione hanno come obiettivo quello di permettere l'esperienza di entrare in relazione con gli altri per attivare le energie dei ragazzi e renderli maggiormente partecipi.

L'utilizzo di video e canzoni introdurrà il tema di ogni singolo incontro che, nello specifico, saranno: il Concetto di relazione, i Tipi di Violenza, il Consenso, gli Stereotipi, l'Uso delle parole nell'informazione, i Campanelli di allarme, Come e a chi chiedere aiuto.

Gli argomenti verranno affrontati garantendo ai ragazzi l'opportunità di riconoscere ed esprimere eventuali emozioni che le attività e i contenuti possono far loro affiorare. Obiettivo è quello di favorire un ascolto e una maggior conoscenza di sé a fronte di eventi relazionali coinvolgenti, attraverso il riconoscimento delle proprie emozioni.

Verrà introdotto il concetto di "relazione" e contestualizzato nei diversi spazi di vita quotidiana compresi i social e i giochi on line per introdurre le caratteristiche di "**buona relazione**", quali: Rispetto, Fiducia, Intimità.

- Con riferimento alla Convenzione di Istanbul viene introdotta la violenza di genere come possibilità nella relazione tra uomo e donna: "cosa è" e come può esprimersi (Fisica, Psicologica, Economica, Sessuale, Stalking) a partire dalle rappresentazioni che loro ne hanno.
- A seguire, verrà introdotta la definizione di genere così come la definisce la Convenzione di Istanbul: "*Nella Convenzione di Istanbul, il termine "genere" (art. 3) è definito come "ruoli, comportamenti, attività e attributi socialmente costruiti che una determinata società considera appropriati per uomini e donne".*

Definizione che offre l'opportunità per riconoscere le caratteristiche associate a uomini e donne come non solo biologiche ma anche socialmente apprese, imposte dalla cultura e evidenziando l'origine sociale della violenza di genere.

- Come fare informazione e quale uso delle parole secondo la Convenzione di Istanbul? a partire dalla non neutralità delle stesse poiché nascono all'interno di un certo tipo di cultura e di sentire.
- Quali sono i CAMPANELLI DI ALLARME? A cosa è bene prestare attenzione E COSA FARE SE? COSA FARE QUANDO? La Convenzione di Istanbul istituzione dei CAV, dei CUAV, delle CR: per cosa, per chi. Presentazione della rete di protezione locale e nazionale.

Il quarto incontro gestito con il CUAV

Nell'incontro gestito in collaborazione con il CUAV per differenza, verrà introdotto, dal punto di vista maschile, il valore del consenso e il concetto di scelta, il piacere di scegliere, il desiderio di accontentare l'altro, la difficoltà a scegliere, la sensazione di annichilimento quando l'altro decide, il peso degli stereotipi e i loro condizionamenti: al fine di aiutarli a riconoscere le diverse condizioni verrà proposta la riflessione sulla differenza tra **Conflitto e Violenza** come elemento su cui il maschile è necessario che si interroghi.

Il percorso ha un ammontare complessivo di n. 180 ore di azione diretta (60 ore x 3 operatrici) e 60 di preparazione per un totale di 240 ore.

Per il quarto incontro sono previste n. 40 ore di azione diretta (20 ore x 2 operatori) e 20 di preparazione per un totale di 60 ore.

Sono altresì previsti n.2 incontri, di un'ora ciascuno, uno di presentazione e uno di valutazione con gli insegnanti per un totale di n. 4 ore di front office per due conduttori.

Il totale complessivo delle ore di personale impiegato sarà di $240+60+4 = 304$ ore.

Ogni incontro e la chiusura del percorso prevedono la produzione di materiale (video, cartoline,...) che verrà distribuito ai partecipanti e utilizzato nelle diverse iniziative sul territorio.

SEZIONE 3. QUADRO ECONOMICO DELL'INTERVENTO/PROGETTO (PERIODO DI VALIDITA' DELLE SPESE: DALLA DATA DI PUBBLICAZIONE DEL BANDO FINO AL 31.10.2025).

DETTAGLIO VOCI DI SPESA ARTICOLATO NELLE SEGUENTI ATTIVITA'/INTERVENTI PROGETTUALI A	IMPORTO TOTALE (COLONNA C+ COLONNA D) B	DI CUI: A CARICO DEL FINANZIAMENTO STATALE C	DI CUI: COFINANZIAMENTO MINIMO 20% (SPECIFICARE FONTE DI FINANZIAMENTO) D
INCONTRI E LABORATORI NELLE SCUOLE			
PERSONALE <i>-Attività di coordinamento</i> <i>n.1 coordinatrice</i> <i>n. ore 17 costo h. 30,00</i> <i>€ 510,00</i> <i>-Lavoro nelle classi diretto</i> <i>N. operatori 5</i> <i>n. ore 304 costo h. 23,00</i> <i>€ 6992,00</i>	€ 7.500,00	€ 6.000,00	€ 1.500,00 (a carico di coop Mirafiori)
SPESE COMUNICAZIONE <i>-Materiale informativo flyer, gadget cartoline</i> <i>€ 2.000,00</i> <i>-Comunicazione e gestione social</i> <i>€ 1.750,00</i>	€ 3.750,00	€ 3.000,00	€ 750,00 (a carico di coop Mirafiori)
ATTREZZATURE E MATERIALE DI CONSUMO <i>-Spese materiale pulizia € 150,00</i> <i>- Attrezzature incontri nelle classi</i> <i>€ 750,00</i>	€ 6.250,00	€ 5.000,00	€ 1.250,00 (a carico di coop Mirafiori)

-Materiale Sicurezza €.350,00 -Materiale didattico e di consumo €. 2.500,00 -Assicurazioni €. 1.250,00 -noleggio materiale informatico €. 1.250,00			
ALTRE SPESE DIRETTAMENTE CONNESSE ALL'ATTUAZIONE DEL PROGETTO - Spese di trasporto per spostamenti operatori - 1.500,00 Spese telefoniche - 500,00 -Valutazione id impatto delle attività €. 2.000,00 -Realizzazione prodotti video finali €. 3.500,00	€. 7.500,00	€. 6.000,00	€. 1.500,00 (a carico di coop Mirafiori)
TOTALI	€. 25.000,00	€. 20.000,00	€. 5.000,00

Spese ammissibili

I finanziamenti riservati alle azioni di informazione, comunicazione e formazione di cui al presente bando (cfr. Allegato 1 alla DGR n. 6-8624 del 27.5.2024) sono destinati alla copertura delle seguenti spese:

- Spese di personale: massimo 30%
- Spese per attrezzature e materiali di consumo: massimo 25%
- Spese per affitto locali: massimo 5%
- Spese per attività di comunicazione: massimo 15%
- Altre spese direttamente connesse all'attuazione dell'intervento: fino a concorrenza dell'intero importo assegnato